

## **AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (ASM) DI TIONE DI TRENTO**

Via Stenico n. 11 – 38079 Tione di Trento (TN)

Iscritta al R.I. CCIAA di Trento al n. 01531350229

\* \* \*

### **VERBALE N. 131**

#### **RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

#### **AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018**

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 41 dello Statuto sociale

\* \* \*

Spett.le Socio Comune di Tione di Trento,

il sottoscritto Revisore dei Conti dott. Giustina Michele rinnovato con provvedimento sindacale prot. 6.505/2017 d.d. 13.06.2017, validità incarico 01.07.2017-30.06.2020, ha preso visione ed ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 della Vostra Azienda, bilancio proposto e redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicatomi unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alle "notizie sull'andamento della gestione".

Il bilancio relativo all'esercizio conclusosi che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme, principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal decreto legislativo 139/2015, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, di recente anch'esso aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rispettando le prescrizioni normative (in particolare il "decreto Mica" per il settore elettrico d.d. 11.07.1996)

Nel corso dell'esercizio lo scrivente:

- ha proceduto ai controlli trimestrali ai sensi di legge e statuto, ovvero: vigilato sulla regolarità contabile (la quale è risultata essere sistematicamente aggiornata in termini); vigilato sul puntuale espletamento degli adempimenti fiscali e previdenziali; riscontrato l'esistenza dei valori di cassa e dei titoli di proprietà; monitorato il sistema di controllo interno volto alla non effettuazione di incassi/pagamenti in contanti oltre i limiti previsti dalla normativa anti-riciclaggio;
- ha esaminato il bilancio di previsione unitamente al piano programmi triennale, ottenendo altresì le necessarie informazioni sui periodici aggiornamenti dell'evoluzione degli investimenti;
- in relazione agli appalti di servizi e forniture operati è stata verificata l'impostazione degli adempimenti ex L. 136/2010 (normativa antimafia);

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione nelle quali, per gli argomenti trattati, era obbligatorio o richiesto/opportuno il proprio parere ovvero la propria presenza.

Il bilancio in oggetto, nel suo insieme, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Trevor S.r.l. che ha rilasciato la relazione medesima che viene allegata al bilancio stesso.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

#### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che lo scrivente Revisore dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che nell'esercizio conclusosi:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è stato modificato sostituendo la figura del direttore generale due ruoli ai quali sono stati affidati rispettivamente deleghe in merito agli adempimenti amministrativi e tecnici;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno subito indicative variazioni riconducibili al pensionamento di un operaio dell'azienda oltre al venir meno della figura del direttore dimissionario in data 28/02/2018;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. nonché dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M., e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di approvazione del bilancio stesso.

Le attività svolte dallo scrivente hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, lo scrivente ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti (residuali e non di significativa entità), monitorati con periodicità costante dal c.d.a.. Si sono anche effettuati riscontri con i consulenti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: le verifiche hanno fornito esito positivo.

Lo scrivente ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dello scrivente Revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Non sussiste l'obbligo di cui all'art. 2381, comma 5, c.c. stante l'assenza di organi delegati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, lo scrivente può affermare che:

- le decisioni assunte dalla proprietà e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le volontà/indicazioni dell'Ente proprietario o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società (ritenuto adeguato), né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio lo scrivente non ha rilasciato pareri straordinari previsti da specifiche disposizioni di Legge.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Lo scrivente ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è

questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Lo scrivente ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 04.03.2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati allo scrivente in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. .

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri di cui all'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si evidenzia che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo (art. 2426, comma 5, c.c.);
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. si evidenzia che non esiste alcun valore di avviamento iscritto;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si prende atto che non sussistono strumenti finanziari derivati anche per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.;

- le informazioni inerenti agli ex “conti d’ordine e garanzie rilasciate” risulta illustrato in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell’organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, lo scrivente Revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione finale spetta all’Ente proprietario.

### **Raccomandazioni**

Si ricorda al C.d.A. la necessità di perseguire nell’attività di analisi e costante monitoraggio della coerenza e della fattibilità economica e finanziaria degli investimenti programmati vagliando attentamente i possibili rischi che potrebbero anche mettere a repentaglio la continuità aziendale ed al contempo stesso a valutare e porre in essere tutti i necessari adempimenti per garantire l’esistenza sul mercato della società.

Lo scrivente concorda sui fattori di rischio individuati dal Consiglio di Amministrazione esposti nella Nota integrativa nonché nel fascicolo di bilancio. Esorta gli amministratori a monitorare tali possibili rischi e, laddove possibile, adottare le necessarie procedure di mitigazione o sterilizzazione degli stessi.

Si ricorda che ai sensi dell’art. 25 dello statuto sociale il Consiglio comunale è tenuto a determinare gli indirizzi cui l’Azienda deve attenersi nell’attuazione dei suoi compiti e ad emanare le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l’assunzione dei pubblici servizi è destinata a soddisfare. Tali indirizzi debbono essere contenuti, di norma, in apposito provvedimento adottato dal Consiglio comunale all’inizio della tornata amministrativa e successivamente aggiornato, secondo la necessità, anche a richiesta dell’Azienda.

Si ricorda l’esigenza di aggiornare sistematicamente, in coerenza alle recenti decisioni sulle future attività di business dell’Azienda, il piano degli investimenti e di conseguenza il bilancio di previsione.

Si sottolinea di come il soddisfacente risultato dell’esercizio trascorso (utile di € 624.293) così come il suo incremento rispetto all’annualità precedente (+ € 196.812) siano riconducibili principalmente:

- alle buone performance dei ricavi ottenuti per “energia autoprodotta” (€ 1.334.189 contro € 986.026 dell’esercizio precedente);
- ai minori costi inerenti alla gestione del personale a seguito della riduzione dell’organico dell’Azienda.

Per la natura dei ricavi inerenti all’ “energia autoprodotta”, che presenta una variabilità non programmabile ed a volte altamente incostante, si sottolinea la necessità di monitorare

regolarmente l'andamento economico al fine di porre prontamente in essere misure di controllo della spesa generale qualora i ricavi delle attività non ne permettano un'adeguata copertura.

Si ritengono positive e degne di nota le attività in corso concernenti la "dismissione" (non realizzativa ma attraverso il conferimento ad altra società del settore attiva a livello provinciale) di talune aree operative di business (vendita gas ed energia) al fine di "governare" e prevenire senza danni per l'Azienda i futuri obblighi di Legge che impediranno di fatto ad A.S.M. di mantenere l'operatività in tali settori.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 624.293 (€ 427.481 il risultato dell'esercizio 2017).

Per quanto riguarda la revisione legale del bilancio si rimanda alla relazione della società incaricata Trevor S.R.L..

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto si propone l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori, associandosi alla proposta formulata da questi ultimi in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Tione di Trento lì 14.03.2019

Il Revisore

Dott. Giustina Michele